



Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Architettura

Corso di Laurea Specialistica in Architettura

Sede di Palermo

Consiglio Corso di Laurea

VERBALE n. 2/2009 DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA

DEL 4 marzo 2009

Il giorno 4 marzo 2009, nei locali della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Architettura (sede di Palermo), convocato il 27.02.2009 con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente (Deliberazioni della Giunta di Presidenza in merito ai protocolli di gestione della mobilità studenti Erasmus-Socrates; Riforma universitaria e ulteriore riduzione del numero degli insegnamenti; ecc.)*
- 2. Approvazione del verbale della seduta precedente;*
- 3. Programmazione didattica per l'anno accademico 2008/2009;*
- 4. Programmazione didattica per l'anno accademico 2009/2010;*
- 5. Discussione istruttoria delle "Giornate sulla Didattica";*
- 6. Politiche di rientro del numero di studenti F.C. e di riduzione degli abbandoni e del ritardo nel profitto;*
- 7. Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento Didattico del CdLSA 4/S-PA, e suo adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 6 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo;*
- 8. Formazione della Commissione da proporre al CdF per la laurea H.C. a J. J. Arenas de Pablo;*
- 9. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i professori ordinari, associati e i ricercatori come da elenco delle firme allegato.

Alle ore 15,35 il Presidente Prof. Panzarella dichiara aperta la seduta. Verbalizza la Prof. Antonella Mami nella qualità di Segretario.

Il Consiglio tratta i seguenti punti:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce dei lavori della Giunta che si è svolta in data 25 febbraio u.s., in particolare sulla questione Erasmus ed invita la prof. Prescia a relazionare (v. allegato al presente verbale).

Intervengono i proff. Di Piazza e Lo Piccolo per precisazioni. In particolare il prof. Lo Piccolo ricorda che qualunque accorgimento e l'eventuale non approvazione del learning agreement vanno riferiti solo alla fase preventiva; null'altro è possibile in fase di convalida, nella quale ci si deve limitare attraverso la documentazione a prendere atto che gli studenti hanno sostenuto gli esami.

In merito alla programmazione, e a seguito delle anticipazioni del Delegato del Rettore alla Didattica, prof. Ferro, il Presidente comunica che è sollecitata un'ulteriore riduzione del numero degli insegnamenti, in quanto le "Altre attività formative" vanno intese come n. 1 insegnamento. Ciò significa che il Manifesto degli Studi dovrà prevedere 29 esami, anziché 30. La discussione si preannuncia particolarmente difficile; dunque ritiene opportuno che le variazioni richieste interessino solo le materie affini, privilegiando quelle di contenuti più vicini all'indirizzo del corso di studi.

Il Presidente fa, quindi, riferimento alla sua nota sul "Funzionamento degli organi collegiali" e riferisce di aver chiesto al Preside di attivare un coordinamento fra i vari organi affinché non si verifichino più sovrapposizioni delle loro sedute.

Interviene quindi il Preside per alcune comunicazioni, che da lui vengono anticipate in data odierna e che

saranno riprese in Consiglio di Facoltà: la situazione economico-finanziaria dell'Ateneo versa, come noto, in condizioni molto gravi. Si paventa la possibilità che non siano attivati per il 2009 né dottorati, né assegni, né fondi 60%. Già per l'a.a. in corso è stato ridotto del 50% l'ammontare complessivo per i contratti e lo sarà ulteriormente l'anno prossimo. Tra l'altro, le somme saranno stanziare solo per i tutors e non per altri tipi di contratti. Questa necessità nasce dal fatto che c'è un numero sconcertante di fuori corso e che dobbiamo metter in campo azioni e risorse per contenere ed affrontare il fenomeno.

Il Senato Accademico ha deliberato sullo "Studente equivalente" come criterio per verificare le numerosità dei corsi di studio: ciò dovrebbe esserci d'aiuto, in quanto le esigenze che complessivamente mette in moto uno studente di Architettura (più tavoli, più mq, laboratori da sdoppiare oltre la soglia di 50 studenti, ecc.) adesso saranno tenute nella considerazione dovuta. Il Senato ha inoltre deliberato che ai ricercatori affidatari di corsi possa essere conferito annualmente, su richiesta, il titolo di Professore aggregato.

Infine il preside comunica che non saranno accordati i due anni di proroga di servizio né per i docenti né per il personale tecnico-amministrativo.

2. Approvazione del verbale dell'adunanza precedente

Il Presidente, ricordando ai presenti che il verbale del 3.2.2009 è stato inviato per posta elettronica, e non avendo rilevato nessuna correzione o emendamento o semplici precisazioni da parte dei componenti del CCdL, pone il documento all'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Programmazione didattica per l'anno accademico 2008/2009

Il Prof. Collovà ha fatto sapere di voler affidare due moduli del proprio "Laboratorio di Sintesi Finale" ai proff. Beccali e Corriere così come avviene negli altri due laboratori attivati (Panzarella e Sarro), e ancora altri due alle prof. Napoli e Mami.

Il Presidente mette ai voti quanto proposto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente biasima il fatto che il giorno 4 marzo, a secondo semestre abbondantemente iniziato, non siano ancora disponibili notizie in merito all'attribuzione dei moduli dei Laboratori di Costruzione 1 di II anno.

Seguono alcuni interventi:

- Prof. Ajroldi: ciò non consente di ragionare sull'integrazione tra Laboratori di Progettazione e Laboratori di Costruzione I;
- Presidente: accenna agli antefatti della questione. Sulla base del Regolamento Didattico vigente il Consiglio ha delle responsabilità, così come recitato dall'art.6 punto C). Chiede che si possa provvedere ad un'assegnazione d'ufficio;
- Prof. Melluso: si associa al biasimo espresso dal Presidente, e chiede che in merito si possa esprimere l'intero Consiglio. Richiama le preoccupazioni del Preside: anche queste disfunzioni fomentano il cattivo funzionamento didattico, in quanto ostacolano l'attuazione di qualsivoglia strategia didattica;
- Prof. Alagna: si rammarica di questo stato di cose. Ogni anno il SSD ha organizzato ordinatamente la propria ipotesi di programmazione. Si farebbe carico rispetto all'assemblea di sollecitare i proff. Sposito a comunicare subito i nominativi proposti; ciò qualora l'assemblea concedesse una breve proroga;
- Prof. Ajroldi: propone che il Consiglio assegni già oggi ai professori dei Laboratori di Progettazione del secondo anno i moduli in quelli di Costruzione così come è avvenuto negli anni trascorsi;
- Prof. Melluso: considerato l'impegno del prof. Alagna propone di accettare la richiesta dello stesso;
- Presidente: ricorda che le lezioni sono già iniziate. Accetta i consigli di prudenza, ma concorda col prof. Ajroldi sulla opportunità di mantenere in vita la sperimentazione, che ritiene utile e soddisfacente, attuata negli anni scorsi nel rapporto didattico intessuto al II anno tra i SSD ICAR 12 e ICAR 14,
- Prof. Sciascia: chiede che sia richiamata e rafforzata la norma che prevede che la programmazione sia preventiva;
- Prof. Cannone: c'è grande scollamento tra le più recenti preoccupazioni e il perdurare di certi atteggiamenti come quelli che sono stati citati. Propone che si voti seduta stante.
- Prof. Sciascia: è strano che uno studente del II anno non possa ancora conoscere, a questo punto dell'anno, come si articola – nella sua completezza – l'offerta didattica dell'anno in cui è già iscritto;

- Presidente: ribadisce che lo scenario didattico dei laboratori del secondo anno, quale si è configurato in questi ultimi anni, ha dato agli studenti una compiuta possibilità di riconoscere e sperimentare la natura squisitamente processuale del progetto;
- Prof. Lo Piccolo: propone, argomentando, che i Laboratori non abbiano moduli;
- Prof. Ajroldi: la proposta del prof. Lo Piccolo, quantunque giustificabile, non è congruente con la struttura dei Laboratori;
- Prof. Melluso: ribadisce che è più opportuno accogliere la proposta del prof. Alagna;
- Prof. Collovà: non è opportuno far percepire il conflitto agli studenti;
- Prof. Sarro: a parte il caso odierno specifico, la questione va normata chiaramente e chiede che tali prassi siano compiutamente istituzionalizzate.

Interviene il prof. Guerrera che ha ricevuto via telefono la comunicazione del prof. Sposito con la seguente proposta:

Modulo 1: *Progettazione di sistemi costruttivi* prof. A. Sposito nel Laboratorio del prof. C. Sposito e viceversa;

Modulo 2: *Storia dell'architettura contemporanea* prof. Lima.

Comunica inoltre che martedì 10 marzo, alle ore 15.00, si aprirà la mostra con gli esiti dei Laboratori di Progettazione di II anno.

Per l'anno seguente si cercherà di verificare la possibilità dell'integrazione. Come coordinatore di II anno potrebbe partecipare a qualche attività dei laboratori di Costruzione.

Interviene la prof. Lima e comunica che non era pienamente al corrente della questione. Aveva assicurato al prof. Alberto Sposito la propria disponibilità per una lezione seminariale, ma i suoi impegni non le consentono di assumere compiti più ampi.

Il Presidente, considerata l'indisponibilità della prof. Lima, mette ai voti solo la proposta dei moduli di Progettazione dei sistemi costruttivi per i Laboratori dei proff. Sposito.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viste le dichiarazioni della prof. Vitale, vista la disponibilità del prof. Sturiano, il Presidente propone come secondo modulo nel Laboratorio della prof. Vitale "Retroazioni nel processo progettuale" attribuito al prof. Sturiano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura del quadro didattico:

Quadro didattico 2008-2009				
Il primo a.a. secondo il manifesto 2008-2009, il secondo ed il terzo a.a. secondo il manifesto 2006 - 2007, il quarto e il quinto anno di corso verranno attuati secondo il manifesto 2002-3.				
I ANNO (D.M.509, manifesto 2008/9) studenti 150+5+5				
S.S.D.	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	
ICAR /14	LABORATORI 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	12	150	Melluso
				Cannone
				Cuccia
				Licata
	Modulo 1: Approccio intuitivo alle strutture		20	Palizzolo
	Modulo 2: Pensiero del novecento		20	S. Arcagni (ass.)
ICAR/18	Storia dell'architettura contemporanea	8	100	Lima
ICAR/12	Tecnologia dell'architettura	8	100	A. Sposito
MAT/05	Matematica 1	6	75	Caponetti
ICAR/17	LABORATORI DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	12	150	Avella
				Milone Man.
				Marsiglia
				Terranova
LART/02	Storia dell'arte moderna e contemporanea	6	75	M. La Monica
ICAR/17	Fondamenti ed applicazioni di geometria descrittiva	8	100	Agnello
	"			Frasca
	"			Pizzo

II ANNO (D.M.509, manifesto 2006/7) studenti 120				
S.S.D.	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	
ICAR/14	LABORATORI 2° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Guerrera
				Castagnetti
				Sturiano
	Modulo 1: Fondamenti tecnologici della progettazione			Mami
	Modulo 2: Caratteri distributivi degli edifici			G.R.Elmo (ass.)
ICAR/12	LABORATORIO1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	A. Sposito
	Modulo 1: Progettazione di sistemi costruttivi		20	C.Sposito
	Modulo 2:		20	
ICAR/12	LABORATORIO1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	C.Sposito
	Modulo 1: Progettazione di sistemi costruttivi		20	A.Sposito
	Modulo 2:		20	
ICAR/12	LABORATORI 1° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	Vitale
	Modulo 1: La scelta progettuale attraverso l'innovazione e la tradizione dei materiali		20	Ferrara
	Modulo 2: Retroazioni nel processo progettuale		20	Sturiano
ICAR/21	Urbanistica I	4	50	Lo Piccolo
ICAR/18	Storia dell'architettura antica e medioevale	6	75	Piazza
ICAR/08	Statica	8	100	Benfratello
	"			Lo Bianco
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	4	50	Alterio
MAT/05	Matematica 2	8	100	Di Piazza
ICAR/17	Rilievo dell'architettura	6	75	Marsiglia
	"			Maggio
M-GGR/01	Geografia urbana e regionale	4	50	Schiavo
III ANNO (D.M.509, manifesto 2006/7) studenti 120				
S.S.D.	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	
ICAR/14	LABORATORI 3° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	La Rocca
				Palazzotto
				Sciascia
	Modulo 1: A misura di bambino-Arredo per l'infanzia			Cottone
	Modulo 2: Osservazione sul colore			Pizzorusso (suppl)
ICAR/19	Teorie e storia del restauro	4	50	Cangelosi
ICAR/08	Scienza delle costruzioni	8	100	Panzeca
	"			Palizzolo
ICAR/21	Urbanistica II	4	50	G.Carta
	"			Gangemi
ING-IND/11	Tecnica del controllo ambientale	8	100	Beccali
IUS/10	Diritto urbanistico	4	50	Mar.Milone
ICAR/18	Storia dell'architettura moderna	4	50	Nobile
ICAR/18	Storia della città e del territorio	4	50	Marsala
SPS/10	Sociologia dell'ambiente	4	50	De Giuli
L-LIN/12	Inglese	4	50	Tornabene
	Altre attività formative – Stage in studio professionale	6	150	
IV ANNO (D.M.509, manifesto 2002/3) studenti 120				
S.S.D.	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	
ICAR/14	LABORATORIO 4° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Ajroldi
	Modulo 1: Il carattere dell'architettura		25	G. Burgio (Grat)
	Modulo 2: Teoria dell'architettura		15	Tesoriere
	LABORATORIO 4° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	De Simone

	Modulo 1: Fenomeni dell'architettura contemporanea		30	Lecardane
	Modulo 2: Il carattere dell'architettura		10	G. Burgio (Grat)
	LABORATORIO 4° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Giorgianni
	Modulo : Il restauro dei monumenti		40	Cardamone
ICAR/09	LABORATORIO 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	Oreto
	Modulo : Progetti di strutture		40	Restivo
	LABORATORIO 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	Restivo
	Modulo : Progetti di strutture		40	Oreto
	LABORATORIO 2° DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	Arici
	Modulo 1: Progetti di strutture		40	M.F. Granata (ass.)
ICAR/21	LABORATORIO DI URBANISTICA	10	100	M. Carta
	Modulo 1: Progetto di paesaggio		10	M. Leone
	Modulo2: Progettazione urbanistica e rigenerazione urbana		20	B.Lino (ass.)
	LABORATORIO DI URBANISTICA	10	100	Quartarone
	Modulo 1: Recupero e riqualificazione urbana ed ambientale		20	Bonafede
	Modulo 2: Tecniche di progettazione urbanistica		20	F.Naselli (ass.)
	LABORATORIO DI URBANISTICA	10	100	Di Leo
	Modulo 1: Morfologia dello spazio urbano: analisi e progetto		20	Costantino
	Modulo 2: Strumenti, tecniche, procedure ed esiti per la trasformazione della città contemporanea: dalla Pianificazione all'Architettura		20	Schiavo
ICAR/19	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI	10	100	Asta
	Modulo : Consolidamento		40	Restivo
	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI	10	100	Cardamone
	Modulo 1: La progettazione architettonica		20	Giorgianni
	Modulo 2: Problemi strutturali dell'edilizia storica		20	Panzeca
	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI	10	100	Prescia
	Modulo 1: Degrado e diagnostica		20	Scaduto
	Modulo 2: Problemi strutturali dell'edilizia storica		20	Panzeca
	<i>Moduli ad invito: Visiting Professor</i>		10	-----
ICAR/15	Arte dei giardini e architettura del paesaggio	4	50	Aprile
	"			M.Leone
ICAR/13	Disegno Industriale	10	100	Cottone
	"			Balsamo
	"			Giunta
	Insegnamento a scelta dello studente	6		
V ANNO (D.M.509, manifesto 2002/3) studenti 120				
S.S.D.	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	
	LABORATORIO DI SINTESI FINALE	8	100	Collovà
	Modulo 1: Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (in comune con gli altri labb)		15	Corriere
	Modulo 2: Impianti (in comune con gli altri labb)		15	Beccali
	Modulo 3		10	Napoli
	Modulo 4		10	Mami
	LABORATORIO DI SINTESI FINALE			Panzarella
	LABORATORIO DI SINTESI FINALE			Sarro
	Modulo 1: Infrastrutture per la mobilità e i trasporti		15	Corriere
	Modulo 2: Impianti		15	Beccali
	Modulo 3: Tecnica delle costruzioni		15	Panzeca
	Seminario comune dei due laboratori		5	-----
ICAR/04	Infrastrutture per la mobilità e i trasporti	4	50	Corriere
	"			Guastella
ICAR/06	Topografia	4	50	Villa
ICAR/12	Progettazione ambientale	4	50	Alagna
	"			Firrone

ICAR/22	Estimo ed economia dell'ambiente	8	100	Gargagliano
	"			Napoli

S.S.D.	INSEGNAMENTI OPZIONALI	CFU	ORE	
ICAR/04	Infrastrutture viarie urbane e metropolitane	8	100	Mutuato PTUA/s
ICAR/12	Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia	6	50	Mutuato RRRRA
ICAR/12	Progettazione esecutiva dell'architettura	6	50	De Giovanni
M-DEA/01	Antropologia culturale	6	50	Cedrini
ICAR/14	Elementi di progetto nella città contemporanea	6	50	Le Cardane
ICAR/15	Architettura del paesaggio	6	50	Crimi
ICAR/16	Arredamento e Architettura degli interni	6	50	Centineo
ICAR/16	Allestimento e museografia	6	50	Ruggieri
ICAR/16	Scenografia	6	50	Vesco
ICAR/17	Rilevamento fotogrammetrico dell'architettura	6	50	Midulla
ICAR/09	Statica e stabilità delle costruzioni murarie	6	50	M.Salerno (ass.)
ICAR/18	Storia della progettazione urbana	6	50	Di Francesca
ICAR/18	Storia del giardino e del paesaggio	6	50	Milazzo
ICAR/18	Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea	6	50	Marsala
ICAR/19	Restauro urbano	6	50	Asta
ICAR/21	Pianificazione territoriale	6	50	Mutuato PTUA
L-ART05	Semiologia dello spettacolo	6	50	Isgro
IUS/10	Norme e procedure delle opere pubbliche	6	50	Oreto
ICAR/21	Recupero e Riqualificazione dei centri storici	6	50	Mutuato RRRRA
L-ART/06	Fotografia	6	50	Mussi

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Programmazione didattica per l'anno accademico 2009/2010

Il Presidente chiede che vengano fornite le prime opzioni per la programmazione didattica dell'anno prossimo relativamente al primo e secondo anno, anche sulla scorta delle consuetudini.

Da' lettura delle opzioni per il primo anno:

I ANNO					
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE	DOCENTE
1	ICAR 1/14	LABORATORIO 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	12	150	Panzarella Cannone Cuccia
2	ICAR/18	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	8	100	Lima
3	ICAR/12	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	8	100	Sposito A.
4	MAT/05	MATEMATICA 1°	6	75	Caponetti
5	ICAR/17	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	12	100	Marsiglia Avella Milone Man.
6	LART/02	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	6	75	La Monica G.
7	ICAR/17	FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	8	100	Frasca Agnello
			60		

Il Consiglio approva all'unanimità.

Da' lettura delle opzioni per il secondo anno:

II ANNO					
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE	DOCENTE
1	ICAR/14	LABORATORIO 2° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Guerrera Tesoriere Castagnetti
2	ICAR/12	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	100	
3	MAT/05	MATEMATICA 2°	6	75	Di Piazza
3	ICAR/18	STORIA DELL'ARCHITETTURA	8	100	Nobile
4	ICAR721+ M-GGR/01	URBANISTICA 1° (6) + GEOGRAFIA (4)	10	125	Lo Piccolo – De Spuches
5	ICAR/08	STATICA	8	100	Benfratello Lo Bianco
	L-LIN/12	INGLESE	4	50	Bando
			56		

Il Consiglio approva all'unanimità.

Da' lettura delle opzioni per il terzo anno per quegli insegnamenti che rispetto al quadro attuale non subiscono variazioni:

III ANNO					
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE	DOCENTE
	ICAR/14	LABORATORIO 3° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Palazzotto Sciascia Sturiano

Interviene il prof. Guerrera su questa ipotesi di lavoro. Questo Corso di laurea non può permettersi l'assenza dei proff. La Rocca e Collovà che hanno scelto di insegnare sono nel CdL SdA. Lui stesso ha potuto positivamente verificare la preparazione dei loro studenti.

Seguono altri interventi:

- prof. Collovà : ricorda che le persone sono importanti, ma la cosa più importante è che si siano messi in moto processi nei quali ognuno possa dare il suo contributo passando il testimone ai colleghi quando opportuno;
- prof. Aprile: ci sarà spazio nelle iniziative di recupero per il contributo duplicato dei colleghi che insegnano in altri corsi di laurea;
- prof. Sciascia: Va tenuto in conto che anche la compatibilità degli orari dei CCdL è importante. L'obiettivo è un contributo integrato nei vari corsi.

Il Consiglio approva a maggioranza con due astenuti.

	ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	8	100	Panzeca Palizzolo
--	---------	---------------------------	---	-----	----------------------

Il Consiglio approva all'unanimità.

Da' lettura delle opzioni per il quarto anno:

IV ANNO					
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE	DOCENTE
	ICAR/14	LABORATORIO 4° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	100	Ajroldi De Simone Giorgianni
	ICAR/09	LABORATORIO DI COSTRUZIONE 2 DELL'ARCHITETTURA Modulo: Progetti di strutture	10	100	Oreto Restivo

					Restivo
		Modulo: Progetti di strutture			Oreto
					bando
ICAR/19		LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI			Asta
		Modulo : Consolidamento			Restivo
					Cardamone
					Prescia
		Modulo : Problemi strutturali dell'edilizia storica			Panzeca

Il Consiglio approva all'unanimità.

Da' lettura delle opzioni per il quinto anno:

V ANNO					
S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE	DOCENTE	
ICAR/14	LABORATORIO DI SINTESI	8	100	Melluso	Lecardane
					Sarro
ICAR/04	INFRASTRUTTURE PER I TRASPORTI	4	50	Corriere	Guastella
ICAR/06	TOPOGRAFIA	4	50	Villa	
ICAR/12	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	4	50	Alagna	Firrone
ICAR/22	ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE	8	100	Gargagliano	Napoli

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Discussione istruttoria delle "Giornate sulla didattica"

Il Presidente ricorda che la prima giornata era prevista oggi, ma il rinvio della seduta di Consiglio ha posto la necessità di procrastinare.

Il prof. Palazzotto relaziona sui lavori sino ad oggi svoltisi.

Il Presidente propone che la prima giornata si svolga mercoledì 29 aprile alle ore 14.30 per parlare di Profili, Coordinamento, Valutazione.

6. Politiche di rientro del numero di studenti F.C. e di riduzione degli abbandoni e del ritardo nel profitto

Il Presidente ricorda che il CdL avviato un censimento degli studenti F.C., ma che sarà anche necessario mettere in atto delle efficaci strategie di recupero. Propone che sia istituito un gruppo di contatto del quale facciano parte gli studenti Tutors, prof. Lecardane, i professori tutors (Lo Bianco, Prescia, M. Leone) e prof. Referenti (Presidente, Segretario, Prof. Sciascia).

7. Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento Didattico del CdLSA 4/S-PA, e suo adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 6 del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo

Il Presidente propone che al Regolamento didattico del Corso di laurea vengano apportate delle modifiche relativamente alle giustificazioni di assenza nelle sedute di Consiglio ed ai compiti della Giunta.

In realtà una delle proposte non è una modifica, ma un'integrazione del testo del Regolamento didattico del CdS per trascrivervi quanto già in passato deliberato in merito all'attribuzione alla Giunta del CdS della istruzione e gestione delle pratiche Erasmus. Raccolti i suggerimenti dei proff. Guastella, Cannone, Melluso, Lo Piccolo, Napoli, il Presidente dà lettura del testo proposto:

Art. 7 Regolamentazione delle adunanze del CCL

[...]

k) Nel caso di assenza il componente del CCL dovrà produrre preliminare giustificazione, secondo la formula di volta in volta riportata nella nota di trasmissione della adunanza del CCL, da inviare esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo del Segretario del CCL, entro le ore 18,30 del giorno precedente la seduta di Consiglio.

Potranno essere giustificate oltre tale termine, e prima dell'inizio della seduta del CCL, solo le assenze per motivi improvvisi e imprevedibili riguardanti ragioni di salute e gravi motivi familiari.

Oltre ai motivi validi a giustificare l'assenza previsti dal Regolamento Generale di Ateneo del 02-12-2008, all'art. 19 "Validità delle sedute", commi 3 e 4, sono ritenuti validi motivi di giustificazione della assenza dalle sedute del CCL i seguenti:

- *impegni didattici dei docenti del CL presso altri CL del medesimo Ateneo nei quali tengano un regolare insegnamento;*
- *missioni fuori sede;*
- *attività di studio programmate, anche fuori sede;*
- *riunioni ed eventi per compiti istituzionali;*
- *impegni dei docenti in commissioni di esame durante gli appelli previsti nel calendario delle attività didattiche del CL;*
- *la partecipazione dei docenti del CL a convegni di studi in cui si è relatori invitati, previa tempestiva comunicazione scritta al Presidente del CCL, con allegato il programma degli interventi.*

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per la prima modifica dà lettura del testo vigente:

Art. 8 Giunta di Presidenza

Il Consiglio elegge la Giunta di Presidenza che è costituita dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che la presiede, dal Segretario, da 3 Professori di Ruolo o Ricercatori, uno per fascia, eletti tra una rosa di 9 eleggibili proposta dal Presidente, e da uno studente, eletto da e tra i rappresentanti degli studenti nel CCL. I componenti della Giunta durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un mandato.

Qualora un componente della Giunta si assenti per tre sedute consecutive o sia assente nell'a.a. a più del 50% delle sedute si procederà alla sua immediata sostituzione. La Giunta di Presidenza ha potere deliberante per gli atti di normale amministrazione e,

in particolare per:

- *approvazione dei piani di studio;*
 - *concessione nulla osta;*
 - *riconoscimento del percorso curricolare degli studenti provenienti da altri corsi di studio.*
- Il CCL può deliberare di demandare alla Giunta, nei limiti previsti dallo Statuto dell'Ateneo, altri adempimenti tra quelli previsti nell'art. 6.*

Regolamentazione delle adunanze della Giunta:

- *le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre componenti,*
- *le delibere sono prese a maggioranza assoluta,*
- *a richiesta di almeno due componenti della Giunta qualsiasi argomento viene portato all'esame del CCL.*
- *gli ordini del giorno e le delibere della Giunta sono comunicati per posta elettronica ai componenti del CCL, ed affissi all'Albo,*
- *è possibile ricorrere al CCL per delibere della Giunta non condivise.*

Dà, quindi, lettura del testo proposto:

Art. 8 Giunta di Presidenza

Il Consiglio elegge la Giunta di Presidenza che è costituita dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che la presiede, dal Segretario, da 3 Professori di Ruolo o Ricercatori, uno per fascia, eletti tra una rosa di 9 eleggibili proposta dal Presidente, e da uno Studente, eletto da e tra i rappresentanti degli studenti nel CCL. I componenti della Giunta durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un mandato.

Qualora un componente della Giunta si assenti per tre sedute consecutive o sia assente nell'a.a. a più del 50% delle sedute si procederà alla sua immediata sostituzione. La Giunta di Presidenza ha potere deliberante per gli atti di normale amministrazione e, in particolare per:

- *approvazione dei piani di studio;*
- *concessione nulla osta;*
- *riconoscimento del percorso curricolare degli studenti provenienti da altri corsi di studio.*

Il CCL può deliberare di demandare alla Giunta, nei limiti previsti dallo Statuto dell'Ateneo, altri adempimenti tra quelli previsti nell'art. 6. Per tale facoltà, il CCL demanda alla Giunta le deliberazioni in ordine ai periodi di studio svolti, in base a convenzioni, presso Università estere o presso Università italiane, con convalida di esami, frequenze e crediti didattici.

Inoltre, per la medesima facoltà, la Giunta del CCL espleta la fase istruttoria della programmazione annuale della didattica e la fase istruttoria della assegnazione annuale dei compiti didattici dei professori, dei ricercatori e degli assistenti r.e. afferenti al Consiglio di corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento, e ne trasmette tempestivamente il quadro al CCL, per l'approvazione delle relative proposte da sottoporre al Consiglio di Facoltà.

Regolamentazione delle adunanze della Giunta:

- *le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre componenti,*
- *le delibere sono prese a maggioranza assoluta,*
- *a richiesta di almeno due componenti della Giunta qualsiasi argomento viene portato all'esame del CCL.*
- *gli ordini del giorno e le delibere della Giunta sono comunicati per posta elettronica ai componenti del CCL, ed affissi all'Albo,*
- *è possibile ricorrere al CCL per delibere della Giunta non condivise.*

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Formazione della Commissione da proporre al CdF per la laurea H.C. a J. J. Arenas de Pablo

Vista l'ora tarda non si discute.

9. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 19.10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prof. Antonella Mami

Il Presidente
Prof. Marcello Panzarella

Allegato al verbale del CCdLSA 4/S – Palermo del 04.03.2009

Relazione sulla gestione della mobilità Erasmus

Renata Prescia

Premesse generali

Ad ogni Coordinatore Erasmus spetta la responsabilità di certificare l'equivalenza dei programmi delle materie sostenute all'estero con quelli delle materie a Palermo.

Al membro designato per la prima volta da Pasquale Culotta per l'istruttoria delle pratiche Erasmus (la sottoscritta) spetta la funzione di riceverci le pratiche per ordinarle e istruirle per il Consiglio del CdL e, successivamente per la Giunta del CdL. Questa esigenza nasceva dalla volontà di razionalizzare e ordinare le modalità di consegna e di curare la raccolta degli atti allegati; inoltre per avere un'unica persona referente sia per i Docenti Coordinatori che per i ragazzi; ancora per soddisfare un'esigenza di trasparenza osservata dal fatto che i Verbali dei Consigli di CdL o, poi della Giunta, vengono inviati in via telematica a tutti i docenti che hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni, cosa che non avviene con i Consigli di Facoltà, i cui Verbali non vengono distribuiti.

Credo di poter affermare, senza tema di essere smentita, che il lavoro da me fatto, di cui mi prendo tutte le responsabilità, ha cercato al massimo di essere migliorato, giorno per giorno e sono altrettanto sicura che se errori ho fatto, sono stati inconsapevoli, e incomparabilmente meno di quelli che avvenivano prima, che però avevano il pregio di non essere conosciuti.

Ora le pratiche vengono presentate non più su 'pizzini volanti' ma sui moduli predisposti dalla Giunta e sono dotati di quasi tutti gli allegati richiesti. L'elemento ancora non soddisfacente sono proprio i programmi, non sempre allegati, o allegati non nella forma originale ma in Sunti realizzati per ovviare alle difficoltà di lingua, soprattutto quelle tedesche e/o svedesi o rumene, di più difficile conoscenza. E' il caso di dire che, come da noi, anche negli altri Paesi i programmi mutano spesso e sono molto vari, per cui la perfetta identificazione con i nostri non potrà sussistere mai.

Ma su questo la Giunta, e il suo Presidente in specifico, con la serietà che le è propria, si è già allertata su questo punto e mi ha dato mandato di curare una Raccolta di Programmi da depositare in sede. Lavoro che ho, faticosamente, avviato.

E' un pò di tempo che qualcuno si lamenta del fatto che i programmi non sono equivalenti, ma la Giunta si è adoperata per un incontro con i Coordinatori, che è avvenuto l'11 giugno scorso (rimando al verbale).

Inoltre, in seguito alle lamentele espresse dal prof. Panzeca in CdF, il Preside ha convocato i Coordinatori nel mese di dicembre in Presidenza sulla questione. Non credo sia venuto fuori un Deliberato da questa riunione, ma comunque il tema non è inascoltato.

Riflessioni personali che propongo al Presidente e alla prossima Giunta del 25.

Le osservazioni del prof. Villa sono lecite e credo siano da cogliere solo nella loro positività, come stimolo a migliorare sempre, da rivolgere però non solo alla Giunta, o a quello mio prestato come servizio disinteressato alla Facoltà ma anche ai singoli Coordinatori, per esortarli a curare sempre al meglio l'aggiornamento dei programmi.

Vorrei innanzitutto rassicurare il mio Presidente di CdL che a questi temi viene posta 'la massima attenzione'; vorrei inoltre ribadire, come ho sempre fatto, l'estrema importanza per la Facoltà e per gli studenti della validità dell'esperienza Erasmus.

Vorrei infine esprimere che la vita di ogni comunità costituente un'Istituzione pubblica, in questo caso la Facoltà, per la grossa mole di impegni da espletare, sempre più gravosi in un periodo greve come quello che stiamo attraversando, si fonda anche su rapporti di fiducia e di sereno dialogo, senza i quali nessuna giustificazione può valere.

Osservazioni specifiche sui punti richiamati dal prof. B.Villa

Si vuole intanto richiamare l'attenzione sul fatto che quella Giunta del 19.11.08 era parecchio affollata di pratiche (ben 29!) e che io ero assente perchè giusto in quei giorni si era ricoverato mio padre, per cui non è stato possibile illustrarle e dibatterle.

Per quanto riguarda i casi di **Francesca Serio, Roberto Tusa, Benedetto Tarantino e Ornella Muratore** (Univ. di Aachen-Aquisgrana, coord. Prof. A.Sposito), bisogna precisare che il L.A. gli viene convalidato nella Giunta del 13.6.07 con il seguente programma di Bildnerische Gestaltung del prof. Thomas Schmitz:

Il corso è strutturato, all'interno di un semestre, in una parte teorica ed una parte pratica. La parte teorica si occupa dello studio della descrizione della superficie fisica della terra, di cartografia, dei metodi e delle strumentazioni per il rilevamento topografico ed architettonico. Le lezioni teoriche sono affiancate da lezioni pratiche, la parte finale impegna lo studente nel rilievo di un luogo. L'esame consiste nella presentazione di un'esercitazione e in un colloquio.

Per quanto riguarda il caso di **Giuseppe Ferrarella** (Univ. di Pamplona, coord. Prof. I.Pinzello), bisogna precisare che il L.A. gli viene convalidato nella Giunta del 20.6.07 senza la materia Topografia che chiede di aggiungere solo dopo essersi trovato all'estero e questa gli viene approvata, a modifica, nella Giunta del 12.12.07 con il seguente programma di *Diseno asistido* del prof. Luis Berian Luna

1. Conocimiento de las técnicas necesarias para alcanzar los objetivos. Inicialmente se estudiaràn y aplicaràn las técnicas tradicionales en el levantamiento de edificios (croquis, fotografía, mediciones...) para, posteriormente, introducir al alumno en el estudio de las nuevas técnicas de fotogrametría y tecnología l°ser.
2. Conocimiento del lugar. El alumno conocerà de manera teórica y prà ctica técnicas e instrumentos que habitualmente se emplean a la hora de realizar levantamientos topogràficos.
3. El manejo y aplicación de esa técnicas se llevará a cabo a través de dos ejercicios de levantamiento, que permitan, finalmente, familiarizarse con los metodos útiles para el conocimiento del edificio.
4. Planteamiento del análisis constructivo y morfológico de un edificio, para llegar a representarlo con rigor mediante la documentación gràfica necesaria (plantas, alzados, secciones...), que resulta imprescindible en los proyectos de adecuación, ampliación o restauración de edificios.

N.B. Le modifiche in corso, di questo allievo, come di tanti altri, sempre richiesto con certificazione del Coordinatore, vengono in genere accordati senza ulteriori rinvii perchè la frequenza non può essere adeguata alle date delle Giunte, per cui ci si troverebbe a dover penalizzare lo studente, nè si può indire una Giunta, ogni volta che arriva una richiesta Erasmus.

Palermo, 12 febbraio 2009